

## PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano della *prestazione* è adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e della L.R. n. 16/2010. Il Piano della prestazione è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Dà compimento alla fase programmatoria del ciclo di gestione della prestazione di cui all'art. 4 del decreto sopra citato. Si riallaccia pertanto:

- al programma amministrativo di mandato dell'amministrazione, approvato con delibera consiliare n. 40 del 24.11.16;
- al Documento Unico di Programmazione del triennio 2017 - 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14.06.17;
- al Bilancio di Previsione 2017 - 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del del 14.06.17;
- al Programma delle Opere Pubbliche annuale 2017 e triennale 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del del 14.06.17 e gli altri atti di programmazione finanziaria propedeutici ed allegati al Bilancio annuale;
- al PEG approvazione piano esecutivo di gestione 2017/2019 e assegnazione risorse ai responsabili di servizio, approvato con delibera giunta n. 116 del 21.06.2017, poi modificato sempre con delibere giuntali nn° 139 del 12.07.17, 175 del 04.09.17, 178 del 13.09.17, 193 del 20.09.17 e 205 del 04.10.17;.

La finalità del Piano è quella di individuare gli *obiettivi strategici* dell'ente e quelli *direzionali*, collegati ad ogni obiettivo strategico; definire gli *indicatori* per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché individuare le azioni specifiche necessarie al suo raggiungimento.

Attraverso il Piano, che va pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, il Comune rende partecipe la cittadinanza degli obiettivi che si è dato, garantendo *trasparenza* e ampia diffusione presso i soggetti amministrati. I cittadini potranno verificare e misurare non solo la coerenza e l'efficacia delle scelte operate dall'amministrazione e la rispondenza di tali scelte ai principi e valori ispiratori degli impegni assunti, ma anche l'azione della struttura che viene valutata sulla base dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati.

### 1. PRINCIPI GENERALI

Il presente Piano è stato definito secondo principi generali di contenuto, i quali stabiliscono che il Piano deve essere:

- 1) Predefinito: i contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento.
- 2) Chiaro: il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni.
- 3) Coerente: i contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna). Il rispetto del principio della coerenza rende il Piano attuabile.
- 4) Veritiero: i contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà.
- 5) Trasparente: il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile ed essere di facile accesso anche via web.
- 6) Legittimo e legale: il Piano ha valore legale ed è elaborato nel rispetto delle leggi vigenti.
- 7) Integrato all'aspetto finanziario: il Piano deve essere raccordato con i documenti di programmazione e con i budget economici e finanziari. A tal proposito si ricorda che il

Piano è da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

- 8) Formalizzato: il Piano deve essere formalizzato (supporto cartaceo e informatico) al fine di essere approvato, con atto formale, comunicato, diffuso, attuato.
- 9) Confrontabile e flessibile: la struttura del Piano dovrà permettere il confronto negli anni del documento e il confronto del Piano con la Relazione delle prestazioni .
- 10) Pluriennale, annuale e persino infrannuale nel caso di sua revisione: l'arco temporale di riferimento è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica di scorrimento e con la flessibilità di poter essere adeguato nel corso dell'anno, se necessario per l'adeguamento della programmazione generale.
- 11) Coerente: ciascuna fase deve essere coerente e collegata con le altre e vi deve essere coerenza fra obiettivo e oggetto di analisi.

Struttura del piano della prestazione
Identità: Mandato istituzionale, Missione, Visione
Analisi del contesto: Analisi del contesto esterno Analisi del contesto interno
Allegati tecnici: A) Obiettivi strategici e direzionali- Attività e obiettivi operativi: (ALLEGATI) B) Risorse con riferimento a PEG

## 2. IDENTITA'

DATI TERRITORIALI DEL COMUNE	
Superficie	74 km <sup>2</sup>
Altitudine	43 slm
ASPETTI DEMOGRAFICI	
Popolazione al 31.12.2016	16150
Maschi	7961
Femmine	8189
Nuclei familiari	7020
In età prescolare	929
In età di scuola dell'obbligo	1585
Oltre i 65 anni	3683
Nati nell'anno 2016	141
Deceduti nell'anno 2016	169

Saldo naturale dell'anno 2016	-28
Immigrati nell'anno 2016	460
Emigrati nell'anno 2016	430
Saldo migratorio nell'anno 2016	+ 30
Tasso di natalità dell'anno 2016	8,73
Tasso di mortalità dell'anno 2016	10,47
<b>STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO</b>	
Asili nido	2
Scuole infanzia	2 Privata/paritaria 3 pubbliche
Scuole Primarie	2 St
Scuole Secondarie di 1° grado	1
Case di soggiorno per anziani	1
Strutture sportive comunali	15
...	

### 3. MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

#### *(Caratteristiche di contenuto)*

Il “mandato istituzionale” definisce il perimetro nell’ambito del quale l’ente può e deve operare per norma ed esigenza. Esso è esplicitato in maniera sintetica, oggettiva e coerente con la normativa che disciplina le attribuzioni/competenze istituzionali. Definire il mandato istituzionale significa anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale dell’ente, cioè che intervengono sulla medesima politica pubblica.

La “missione” identifica la ragion d’essere e l’ambito in cui l’organizzazione opera in termini di politiche e azioni perseguite. La missione rappresenta l’esplicitazione dei capisaldi strategici di fondo che guidano la selezione degli obiettivi che l’organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato. In altri termini, costituisce l’interpretazione del ruolo dell’organizzazione in una visione unica e condivisa dei vari attori coinvolti, interni ed esterni. In alcuni casi si riduce ad una definizione sintetica che motiva e dà una direzione di lungo periodo all’attività, mentre in altri è più esaustiva e pone e risolve le questioni di fondo relative all’organizzazione. Tuttavia, la missione deve essere in grado di rispondere alle seguenti domande: “chi siamo”, “cosa vogliamo fare” e “perché lo facciamo”).

La missione dell’ente è descritta nel documento con il quale, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e dello statuto comunale, l’Amministrazione ha delineato il suo programma amministrativo, riferito al quinquennio 2016/2021 in quanto il 7 novembre dello scorso anno si è insediata la nuova amministrazione.

### 4. ANALISI DEL CONTESTO

#### *(Caratteristiche di contenuto)*

L’analisi del contesto serve per inquadrare l’organizzazione all’interno dell’ambiente, esterno ed interno, in cui opera prima di formulare i propri obiettivi strategici. La diagnosi del contesto esterno permette di comprendere appieno la realtà (internazionale, nazionale e locale) entro cui l’organizzazione agisce. La diagnosi del contesto interno permette di fare una ricognizione della quantità e della qualità delle risorse (umane, finanziarie, strumentali) di cui si dispone, necessarie per raggiungere determinati obiettivi strategici e operativi.

La sezione si compone di due sottosezioni:

- a) analisi del contesto esterno;
- b) analisi del contesto interno;

L’analisi del contesto serve per comprendere quali sono i limiti, le opportunità, i punti di forza e i punti di debolezza del contesto in cui l’organizzazione si muove, sia esterno che interno, ed è preparatoria per la successiva fase di definizione degli obiettivi strategici.

#### **Analisi del contesto esterno**

Il Comune di Codroipo è collocato nel contesto territoriale dell’ex Associazione Intercomunale del Medio Friuli, che era composta da 11 Comuni riuniti amministrativamente nella Provincia di Udine.

Tale sistema organizzativo era sorto dalla L.R. n° 1 del 2006 ed è stato in vigore fino al 31.12.2014 a seguito dell'avvento della L.R. 26\2014. Quest'ultima ha istituito le Unioni Territoriali Intercomunali (U.T.I.) cui però il comune di Codroipo, nell'ambito della propria potestà statutaria e autonoma, ha deciso di non aderire, così come la maggior parte dei comuni che facevano capo alla vecchia associazione "Medio Friuli" di cui Codroipo era capofila. Nel 2017 si quindi assistito ad uno smembramento delle funzioni fra i vari enti, alcune sono state accorpate in UTI, altre sono appannaggio di varie convenzioni ai sensi dell'art. 21 della L.R. 1\2006 e ai sensi degli artt. 30 e 33 del D. Lgs. N° 267\2000.

Tale contesto contava circa 50.000 abitanti dei quali quasi un terzo solo in questo Comune che costituisce quindi l'asse trainante delle gestioni associate e riferimento per molti aspetti sociali ed amministrativi.

Il motore dell'economia locale è costituito da una rete di piccole e medie imprese del settore artigianale ma l'attività agricola rappresenta ancora una presenza significativa, la cui valorizzazione è di fondamentale importanza per il territorio.

Dal punto di vista della gestione amministrativa, i Comuni hanno un'ormai consolidata esperienza di collaborazione tra di loro tant'è che sono in atto diversi servizi convenzionati in varie forme ed in base a diverse normative regionali ed alle esigenze di ognuno.

## **Analisi del contesto interno**

### **Organizzazione interna dell'ente**

L'attività del Comune è articolata nelle seguenti aree:

*AREA AMMINISTRATIVA (Responsabile Comuzzi Mara)*

- Servizi demografici
- Servizio elettorale
- Servizio di Segreteria e affari generali

*AREA CULTURA, ISTRUZIONE ECC.(Responsabile Bressanutti Sandro)*

- Servizi culturali e scolastici
- Servizi sportivi, ricreativi, ecc.

*AREA ECONOMICO-FINANZIARIA convenzionata con il Comune di Camino al Tag.to dal novembre 2016 (Responsabile Comisso Silvana)*

- Servizi finanziari e contabili
- Servizio Economato
- Servizio Tributi

*AREA RISORSE UMANE (Responsabile Piccolotto Flavia) convenzionata con i comuni di Camino al Tag.to e Lestizza (questa solo fino al 31.12.17)*

- Gestione giuridica ed economica del personale gestione ufficio unico per tutti i comuni anzidetti.

*AREA TECNICA EDILIZIA PUBBLICA (Responsabile Zanella Edi)*

- Servizi lavori pubblici
- Servizio Patrimonio, manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Servizio autorizzazioni paesaggistiche
- Centrale unica di committenza per i comuni di Codroipo, Camino al Tag.to, e Bertiole

*AREA TECNICA URBANISTICA in fase di convenzionamento con il comune di Camino al Tag.to (Responsabile Braidotti Tiziana)*

- Edilizia privata
- Servizio di Urbanistica
- Servizio su territorio e ambiente

*AREA DEI SERVIZI DI VIGILANZA (Responsabile Fantinato Franco)*

Il Comune di Codroipo esercita le funzioni di capofila del servizio convenzionato con altri 5 comuni dell'associazione nell'ambito di un unico comando cui si riversa tutto il personale di vigilanza degli associati nel 2017 circa 17 persone;

*AREA PROGRAMMAZIONE EUROPEA, TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE (Responsabile Cecotti Gabriella)*

- Servizio convenzionato per programmazione europea fino al 30 giugno 2016 con 11 comuni associati poi con 5
- Servizio convenzionato per turismo fino al 30 giugno 2016 con 11 comuni associati poi con 5
- Servizio attività produttive convenzionato con Camino al Tagliamento

*AREA DI STAFF E SEGRETARIO COMUNALE in convenzione con i comuni di Talmassons e Camino al Tag.to.*

- Staff per gli organi di indirizzo e politici
- Sostituzione responsabili di servizio
- Assunzioni incarichi di responsabile di servizio nei comuni minori

Il Comune opera con la seguente **dotazione organica**:

<b>Personale previsto in pianta organica</b>	<b>N. 81</b>
Dipendenti in servizio:	
di ruolo al 01.01.17	N. 81
non di ruolo	0
ad oggi	81
Totale dipendenti in servizio	N.81

Il Comune ha attive quindi le seguenti gestioni in forma associata di uffici/servizi/macrofunkzioni:

- con i Comuni di Camino al Tagliamento e Talmassons il servizio di Segreteria Comunale

All'interno del comprensorio "Medio Friuli" oltre a quanto già predetto:

- Servizio associato del personale
- Servizio associato di polizia locale
- Servizio per la programmazione comunitaria e turismo
- Servizio finanziario e tributi
- Servizio Centrale Unica di Committenza
- Servizio S.U.A.P.
- Servizio autorizzazioni paesaggistiche
- Servizio urbanistica ed edilizia privata in costituzione
- Servizio del segretario comunale

## **OBIETTIVI STRATEGICI**

### *Caratteristiche di contenuto*

La strategia è la riflessione di insieme che orienta la scelta degli obiettivi che l'ente intende perseguire in relazione ad una data area strategica, individuata all'interno della fase di identificazione dell'identità ed in coerenza con le analisi di contesto.

Le aree strategiche sono declinate in uno o più obiettivi strategici per i quali l'organizzazione è responsabile.

Agli obiettivi strategici sono associate le attività con gli obiettivi direzionali con i relativi indicatori per misurare il raggiungimento del risultato atteso nel triennio.

Sono identificate le seguenti aree strategiche sulle quali si concentra l'attività dell'Amministrazione,:

- 1. Sviluppo economico**
- 2. Sociale**
- 3. Sicurezza**
- 4. Cultura**
- 5. Rapporti con la cittadinanza**
- 6. Fiscalità**
- 7. Tutela del territorio e dell'ambiente.**

## **AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PRESTAZIONE**

Al fine di garantire il miglioramento della prestazione, inoltre, gli uffici comunali saranno impegnati nel corso dell'anno in un più approfondito monitoraggio della propria attività al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente piano della prestazione. Una conoscenza più approfondita e specifica di queste dimensioni consentirà nei prossimi anni di fissare con certezza e realismo gli ulteriori obiettivi di miglioramento degli standard di gestione dei servizi.

## **TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PIANO**

L'amministrazione ha l'obbligo di comunicare il processo e i contenuti del Piano della Prestazione secondo le modalità previste dalla legge in materia di trasparenza.

Il Piano viene reso disponibile e pubblicato sul sito web dell'ente.